



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

APIC82900B

ISC LUCIANI-S.FILIPPO





Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Prospettive di sviluppo 6



Contesto

Premessa

Per le informazioni di contesto ordinario si rimanda a quanto descritto nel PTOF d'Istituto -sezione "La scuola e il suo contesto".

Contesto del triennio di riferimento

La realtà quotidiana dell'Istituto è stata fortemente influenzata nel triennio di riferimento dalla pandemia da COVID-19, che ha portato, come in tutte le scuole italiane, dapprima all'improvvisa e protratta sospensione dell'attività didattica in presenza, poi a periodi di apprendimento a distanza, infine ad attività didattiche condotte in modalità mista.

Ogni fase ha richiesto a tutte le professionalità della scuola una riorganizzazione delle proprie azioni, spesso portandole a svolgere ruoli e mansioni ordinariamente estranei o marginali rispetto al proprio operato.

Malgrado l'estremo disagio, tutti hanno contribuito con massimo sforzo a:

- a) garantire il rispetto delle misure di sicurezza previste per il sistema scuola, spesso caratterizzate da plurimi e compulsivi cambiamenti imposti dall'evoluzione pandemica;
- b) rimodulare le procedure, le progettazioni didattiche e gli ambienti di apprendimento, focalizzando l'attenzione sulle esigenze contestuali di servizio, sulle finalità educative trasversali, sugli obiettivi didattici sostanziali per promuovere lo sviluppo di consuete e nuove competenze.

Le risorse tecnologiche già in possesso dell'Istituto hanno favorito la realizzazione delle prime azioni necessarie, ma hanno avuto bisogno di essere incrementate per reggere l'impatto delle necessità sopravvenute. Il corposo incremento dell'uso delle strumentazioni telematiche in tutti i settori di servizio ha richiesto un massiccio investimento in termini di formazione/aggiornamento sul tema ed è servito da forte spinta nell'accelerare la digitalizzazione della scuola.

Gli studenti hanno dovuto imparare a fare affidamento sulle proprie risorse e sulle virtuose relazioni scuola-famiglia messe in campo per fronteggiare il disorientamento emotivo e relazionale e le necessità didattico-educative. Molti alunni dell'Istituto hanno potuto contare su un ambiente familiare di supporto, tuttavia, la mancanza della quotidiana ordinaria esperienza scolastica ha fortemente condizionato l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento di molti e lo sviluppo delle loro competenze relazionali e sociali.

Il piano di lavoro preventivato ha inevitabilmente subito una costante riorganizzazione tesa a fronteggiare le situazioni determinate dall'evoluzione dell'emergenza pandemica. Le priorità ed i traguardi programmati sono stati rimodulati e, a volte, subordinati ad emergenze di contesto che hanno declinato le azioni programmate su altri fronti temporanei. Tuttavia l'Istituto, scuola del primo ciclo, non ha mai perso di vista il proprio scopo prioritari essere per alunni e famiglie un servizio sociale di riferimento nell'eccezionale situazione storica di emergenza sanitaria ed agenzia formativa promotrice di percorsi per l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali di base, fondamentali per l'esercizio di una cittadinanza attiva ad ogni età.



Tenuto conto dell'eccezionalità del periodo preso in esame e di quanto descritto in premessa in termini di analisi del contesto in cui l'Istituto si è trovato ed ha dovuto operare, si ritiene interessante esaminare i risultati evidenziati nella sezione "Esiti-risultati scolastici" registrati nell'ultimo triennio.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Supportare gli studenti nell'acquisizione di competenze di base avanzate.	Aumentare la percentuale degli studenti che al termine del primo ciclo si colloca nelle fasce di valutazione più alte.

Attività svolte

Si riepilogano in modo complessivo ma non esaustivo le macro attività realizzate:

1. revisione del curricolo, con particolare riferimento alla elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione che si renda via via necessaria;
2. avvio di un percorso di revisione dei processi valutativi alla luce delle nuove disposizioni normative previste per la scuola primaria;
3. elaborazione del curricolo d'Istituto per l'educazione civica volto a sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e sensibilizzare alla cittadinanza responsabile;
4. definizione ed applicazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata;
5. programmazione di percorsi di personalizzazione e individualizzazione dei piani didattici progettati in presenza, in DAD e in DDI, al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con BES;
6. predisposizione di attività dedicate per la continuità e l'orientamento;
7. predisposizione di un piano di implementazione dell'uso integrato e funzionale delle risorse digitali adottate in Istituto al fine di rafforzare le competenze digitali di tutto il personale e dei discenti nonché favorire la procedura di dematerializzazione della PA in atto;
8. integrazione ed attivazione di un programma di attività formative per il personale docente ed ATA, secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, art. 1, commi 12, 121-125, definito in coerenza con il Piano, con i risultati emersi dal RAV, con la progettazione definita nel piano di miglioramento d'Istituto, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione MI e delle necessità dettate dalla tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria COVID-19;

Risultati raggiunti

Risultati di contesto generale:

- acceleramento della digitalizzazione della scuola;
- incremento delle comunità di pratica e di studio interne all'Istituto;
- incremento della flessibilità/adattabilità lavorativa e didattica;
- apertura all'innovazione;
- maggiore diversificazione e personalizzazione dei percorsi formativi offerti agli alunni;
- incremento delle competenze digitali comunicative, didattiche e di servizio di tutte le componenti della scuola (personale, alunni e famiglie)

Risultati specifici presi in esame per la rendicontazione sociale:



sezione "Esiti-risultati scolastici" registrati nell'ultimo triennio.

PRIORITA': supportare gli studenti nell' acquisizione di competenze di base avanzate.

TRAGUARDO: aumentare la percentuale degli studenti che al termine del primo ciclo si colloca nelle fasce di valutazione più alte.

Nel corso del periodo indicato si rileva che

- l'andamento delle le valutazioni degli alunni con votazioni che vanno dal 6 all' 8 non ha subito significative variazioni;
- si è assistito invece ad una diminuzione delle eccellenze (10 e 10/lode), praticamente dimezzate nel tempo a favore di valutazioni comunque buone (voto del 9)
- nel complesso l'andamento delle valutazioni del triennio si presenta pressoché costante

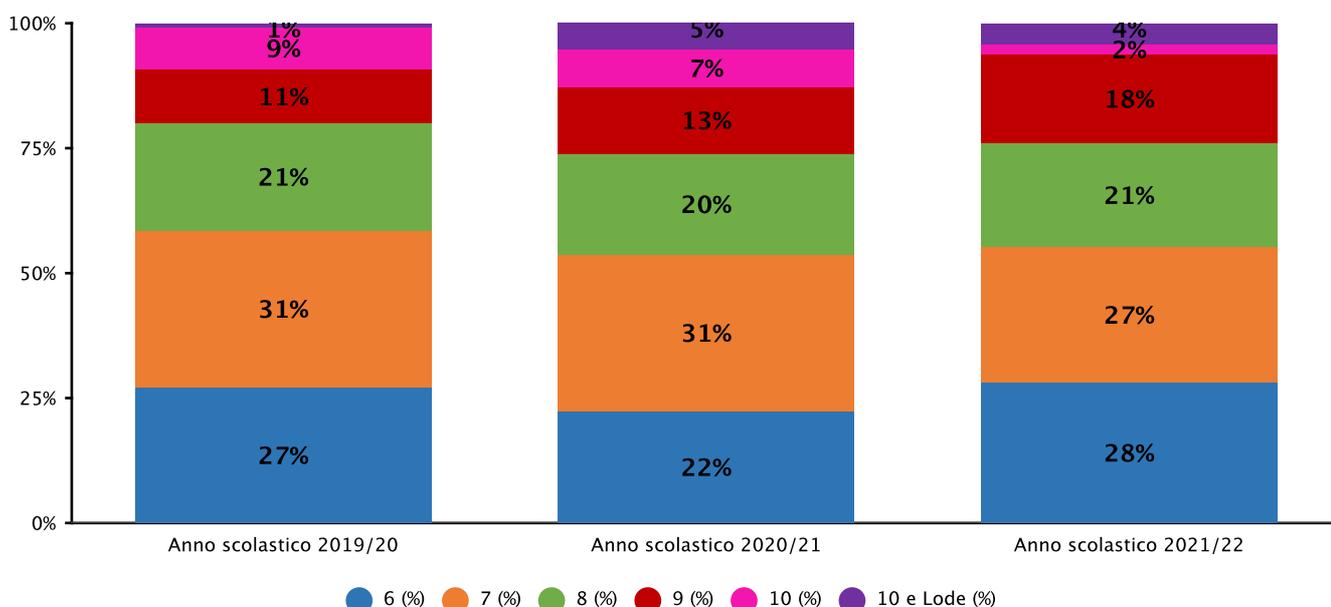
I programmi sono stati adattati allo stato pandemico e le valutazioni di conseguenza. Nel primo anno, del lock down, sono stati premiati i ragazzi che hanno dimostrato costante impegno nello studio pur nella straordinarietà delle condizioni (valutazione 10 senza eccedere nelle lodi); nel secondo, con la DID le cose si sono un po' riequilibrare pur risentendo del fatto che i programmi sono stati svolti con difficoltà. Nell'anno passato, con il ritorno alla pseudo normalità, sono emerse le criticità derivanti dai condizionamenti pregressi e si è molto lavorato sul recupero e consolidamento piuttosto che sul potenziamento.

I docenti hanno cercato di svolgere al meglio il ruolo che la scuola pubblica deve avere in una situazione di straordinarietà: non è stato lasciato indietro nessuno.

Considerata la coppia priorità-traguardo riferita alla sezione, risulta soddisfacente constatare l' incremento registrato della percentuale di studenti che al termine del primo ciclo si collocano comunque nelle fasce più alte (8, 9 e 10).

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

In prosecuzione con il percorso avviato ed in stretta relazione con quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- FUTURA-LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI, l'Istituto prevede di impegnarsi nelle seguenti azioni:

- a. potenziare le competenze di base (disciplinari e trasversali) dei propri allievi con particolare attenzione ai singoli studenti fragili;
- b. promuovere il successo formativo teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti lavorando sia a scuola che nell'extra scuola;
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura della socializzazione e della motivazione, per gli allievi con BES;
- d. promuovere il miglioramento della scuola dal punto di vista delle risorse interne professionali e strumentali, delle modalità organizzative e di quelle pedagogiche;
- e. promuovere attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole